



*Maestri del Lavoro d'Italia*

*(Ente Morale D.P. 1625 del 14 Aprile 1956)*

*Consolato Provinciale: - Via Cialdini, 26 - 60122 ANCONA*

*Tel/Fax 0712076845 e-Mail: [maestridelavoro.an@alice.it](mailto:maestridelavoro.an@alice.it)*



*Comune di Ancona*

*Assessorato Politiche*

*Educative*

Nell'ambito del **PROTOCOLLO D'INTESA** stipulato tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia avente per oggetto **"Sviluppare un'attività di divulgazione rivolta agli studenti per favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro"**, il giorno **22 febbraio e 9 marzo** i Maestri del Lavoro del Consolato Provinciale di Ancona, in accordo con le Dirigenze scolastiche della Scuola Secondaria di 1° grado Buonarroti – Quartieri Nuovi- e Scuola Secondaria di 1° grado Montesicuro nell'ambito dell'attività Scuola Lavoro, hanno formulato una proposta per gli studenti delle classi 3A-3B Quartieri Nuovi e 3 A M Montesicuro sul tema comune : **"PARITA' UOMO DONNA"** da cui fare scaturire un elaborato da presentare in una manifestazione pubblica, in presenza delle Autorità locali e scolastiche. Sono intervenuti:

**il giorno 22 febbraio**, per i QUARTIERI NUOVI: le **prof.sse Angela Lucia DE SANTIS, prof.ssa Beatrice PEZZATI.**

**Il giorno 9 marzo** per MONTESICURO: il **Prof. Vincenzo GUERRIERI, la prof.ssa Fabiana PAOLONI.**

**La dott.ssa Maria Grazia CONTI** in rappresentanza dell'Assessorato Politiche Educative

**IN ENTRAMBI: Il Console Provinciale MdL Mario MALATESTA; MdL Fausto SPEGNI; MdL Luisa DI GASBARRO; MdL Palmira ANGELONI; MdL Fabrizio PIERDICCA; MdL Marisa BALDONI.**

**Il Console Provinciale MdL Mario MALATESTA** ha esposto brevemente agli studenti l'argomento e i relativi obiettivi. Ha quindi illustrato agli studenti gli scopi e le finalità dell'onorificenza **"Stella al merito del Lavoro"** attribuita dal Presidente della Repubblica il 1° maggio di ogni anno ai lavoratori dipendenti che si sono distinti, nelle varie aziende, per perizia, laboriosità e buona condotta morale. L'onorificenza comporta il titolo di **"Maestro del Lavoro"**.



Quartieri nuovi



Montesicuro

**Il MDL Fausto SPENI, Coordinatore Scuola Lavoro,** inizia il suo intervento citando la Costituzione Italiana, legge fondamentale di tutto il popolo italiano, che all'art. 3 recita: Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. Questa espressione, sancisce un concetto fondamentale di UGUAGLIANZA TRA I CITTADINI soprattutto tra UOMO E DONNA. Quindi fa un excursus sulla posizione delle donne nel tempo. Ricorda i tempi delle mondine e i compiti nella famiglia: accudire casa e figli. Verso la fine dell'800 arrivano le prime maestre e quindi un nuovo ruolo nella società. Per la parità del diritto al voto con gli uomini bisognerà aspettare ancora molto: la raggiungono nel 1946. In altre nazioni, come la Finlandia, c'era già dal 1907. Nella Costituente, su un parlamento di 650 deputati e 315 senatori furono 21 le donne elette. Nel 1972 fu nominata la prima donna Ministro, TINA ANSELMINI. E nel 1979 la prima donna Presidente della Camera, NILDE IOTTA. Abbiamo avuto anche diverse donne celebri nel campo della scienza e della cultura come ad esempio. RITA LEVI MONTALCINI, SAMANTHA CRISTOFORETTI astronauta, MARIA MONTESSORI una delle prime donne laureate in medicina in Italia, nota anche per le sue lotte femministe e per il suo impegno sociale e scientifico a favore dei bambini. Nel 1963 le prime donne entrarono nella Magistratura, oggi sono la maggioranza ma non hanno posizioni apicali. I problemi di oggi, sono quelli della mancanza di una parità effettiva e particolarmente sentito è il tema della violenza sulle donne, che si sta manifestando in maniera incontrollata.





Montescuro



Dott.ssa Conti

**La MdL Luisa DI GASBARRO:** inizia l'intervento con la presentazione del concetto di carriera, il richiamo agli articoli della costituzione e in particolare all'articolo 37. Fatto salvo il diritto della lavoratrice ad avere gli stessi diritti e stessa retribuzione del lavoratore a parità di prestazioni, e preso atto, attraverso alcuni dati statistici, che le ragazze si affermano scolasticamente meglio dei ragazzi come pure riescono con più facilità, perché più sicure, più determinate, a superare le selezioni di accesso al mondo del lavoro, perché il percorso lavorativo nella realtà è ben diverso? Perché lavorano più uomini che donne, perché gli uomini accedono più facilmente alla carriera, perché le donne occupano, nonostante il livello più alto di istruzione i gradini più bassi della scala classificatoria, perché gli uomini sono più pagati, perché i ruoli di vertice sono occupati quasi sempre da uomini, perché le parole e il fare degli uomini conta di più?

Le risposte sono molteplici: la maternità, i congedi parentali, il Part Time vedono la donna assentarsi dal lavoro più spesso e per periodi medio lunghi rispetto all'uomo, per la cura dei figli o dei genitori anziani; la difficoltà a svolgere attività straordinarie e/o fuori dalla sede di lavoro, costituiscono condizionamenti, ostacoli, vere e proprie barriere logistiche e culturali come se la famiglia e i figli non fossero un bene sociale! E' auspicabile un cambiamento di mentalità ad iniziare da subito perché il processo passa attraverso le giovani generazioni e per cambiare bisogna esservi e per esserci bisogna crederci. Nessuna rivalità, nessun braccio di ferro, la parità di trattamento uomo donna va vissuta nel rispetto delle reciproche differenze che sono valore arricchente da cui trarre reciproco beneficio, beneficio per l'impresa e per la società, mettendo al bando gli ottusi stereotipi. E in questo senso qualcosa sta cambiando se i dati ufficiali indicano l'ingresso delle donne in settori tradizionalmente maschili a dimostrazione che **non esistono lavori maschili o femminili ma che il bagaglio professionale, la preparazione, la formazione sono vincenti**. Alcune immagini illustrative, anche caricaturali, delle varie questioni affrontate, il richiamo a persone pubblicamente conosciute hanno corredato l'intervento allo scopo di renderla più vivace e stimolare le reazioni dei ragazzi.

**La MdL Palmira ANGELONI,** già dipendente delle Ferrovie dello Stato, ha lavorato in un ambiente prettamente maschile. Ha premesso che il reciproco rispetto e l'osservanza delle più elementari norme di comportamento sono alla base della convivenza tra uomo e donna e questo si è generalmente verificato nel suo ambiente di lavoro. Ha esortato quindi gli studenti a fare altrettanto e , attraverso il rispetto reciproco, coltivare le amicizie perché nei momenti di difficoltà a volte basta un semplice consiglio di un amico o amica.

## Quartieri nuovi



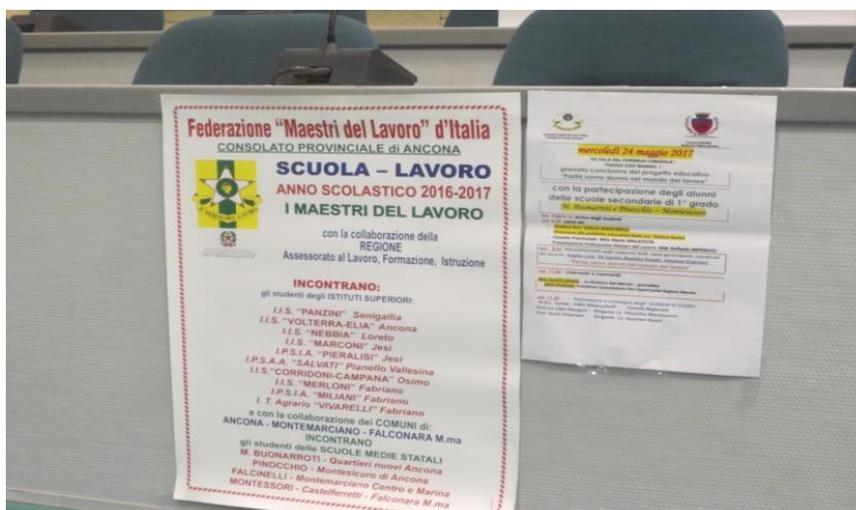
**Il MdL Fabrizio PIERDICCA:** Ricorda agli studenti che dovranno passare alla fase operativa, cioè alla compilazione degli elaborati, quindi fa l'esempio dell'iceberg, la cui parte maggiore è sommersa, per cui raccomanda di **andare a fondo nell'esame dei problemi**. Un particolare molto importante e che dovranno affrontare è quello del lavoro di gruppo, in cui sarà necessario **confrontarsi ed acquisire abilità nel coordinare le idee**.

**La dott. ssa Mariagrazia CONTI** (Intervento a Montescuro 9 Marzo) : interviene ricordando ai ragazzi che dovranno fare un progetto sulla parità tra uomo e donna utilizzando anche i supporti multimediali, analizzando la differenza tra i due sessi non trascurando anche le rappresentazioni nei libri, che spesso riproducono foto di donne in ambienti prettamente domestici

La società in precedenza era più rigida nei confronti della donna, oggi è più flessibile, quindi permette il loro ingresso anche su attività prettamente maschili.

Per verificare però quale sia la capacità discriminatoria anche dei più giovani la Conti propone un indovinello: " Un papà con suo figlio, durante un tragitto in auto verso casa, sotto una gran pioggia battente, ebbe un brutto incidente, uscì di strada e purtroppo il padre morì; giunti i soccorsi, il personale medico si accorse che il ragazzo era ancora vivo, perciò lo portarono subito al più vicino ospedale e chiamarono il chirurgo. Quando il medico entrò in sala operatoria ebbe un sussulto e disse: " **non mi sento di operarlo, questo ragazzo è mio figlio!!**" come era possibile tutto ciò?.....

Le risposte sono sempre in genere tante e fantasiose ma la verità è una sola ed è semplice: "il medico chirurgo era .....**la madre**" chi ci indovina ha meno schemi mentali degli altri !!



**Il 24 maggio** presso la ex sala del Consiglio Comunale di Ancona si è quindi svolto l'incontro conclusivo con gli studenti delle classi 3<sup>A</sup> e 3<sup>B</sup> della Scuola Media M. Buonarroti – Quartieri Nuovi di Ancona e della classe 3<sup>A</sup> A M della Scuola Media di Montesicuro, che hanno presentato gli elaborati relativi all'argomento **"Parità uomo - donna"**.

**Il Console Provinciale MdL Mario Malatesta** in apertura dei lavori illustra l'organizzazione della giornata dedicata ai ragazzi e ai loro lavori e presenta i partecipanti:



**Dott.ssa Tiziana Borini** Assessore alle Politiche Educative del Comune di Ancona,

**Dott.ssa Mariagrazia Conti** funzionario Comunale,

**Prof.ssa Mariantonia Sciarrillo** in rappresentanza della **Dott.ssa Meri Marziali** Presidente della Commissione Pari Opportunità della Regione Marche;

**i Maestri del Lavoro:**

**Console Regionale MdL Comm Iridio Mazzucchelli, MdL Fausto Spegni, MdL Palmina Angeloni, MdL**

**Luisa Di Gasbarro, MdL Fabrizio Pierdicca, MdL Giancarlo Trapanese, MdL Luciano Orlandini;**

**Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo M. Buonarroti prof. Giulio OTTAVIANI le insegnanti Prof.ssa Angela Lucia De Santis, Prof.ssa Beatrice Pezzati.**

In rappresentanza del Dirigente **Istituto Comprensivo Pinocchio Montesicuro**, **Il prof. Nazareno MAFFEI, il Prof. Vincenzo Guerrieri, la prof.ssa Fabiana Paoloni**

**La Dott.ssa Tiziana BORINI** porge i saluti del Sindaco Avv. Valeria Mancinelli impossibilitata a presenziare e accoglie i ragazzi nella sala ex Consiglio Comunale quale luogo istituzionale a voler dare rilievo all'evento. Ringrazia i Maestri del Lavoro per l'iniziativa a cui il Comune aderisce ogni anno, **perché è fonte di esperienza formativa importante**. Rappresentare ai giovani il mondo del lavoro è una missione importantissima, soprattutto quando il concetto stesso di lavoro è messo in discussione dalla crisi economica e sociale che colpisce un pò tutta l'Europa e anche ovviamente il nostro paese. Quest'anno poi si parla, grazie ai MdL della parità uomo - donna proprio nel lavoro, concetto non per nulla scontato perché a fronte della crisi, sappiamo che spesso le donne vengono licenziate o non assunte affatto.

Quindi a tutti grazie mille, per il vostro impegno!!

Ecco quindi un riassunto dei lavori degli studenti: Il primo gruppo, **3<sup>A</sup>**, presenta un video per illustrare il peso che la donna ha avuto nel tempo partendo dalla società egizia-mesopotamica dove la donna godeva di un certo prestigio per arrivare gradualmente alla società odierna. Tre interviste ad altrettante donne hanno portato all'attenzione dei partecipanti esperienze di vita diverse:

**Una nonna**, che ha avuto 3 figli, ha abbandonato il lavoro per dedicarsi ad essi.

**Una chef donna**, è entrata in un mondo prettamente maschile ma con sacrificio, costanza e perseveranza è riuscita a raggiungere il sogno che si era prefissa.

**Una immigrata**, appena arrivata da Santo Domingo, piccola isola caraibica, si sentiva un pesce fuor d'acqua. Ha sofferto molto perché senza lavoro per tre anni. Ha comunque studiato e ha raggiunto una buona posizione.



**La classe 3<sup>AB</sup>** presenta un excursus della presenza femminile nella storia, che vede sempre separati i bambini dalle bambine. Con la rivoluzione industriale, lentamente, la donna non è più soltanto contadina. Le guerre fanno sì che le donne sostituiscano gli uomini in molte fabbriche. Alla fine dell'800 le prime "sufragette", cercano di far valere i diritti di parità uomo donna a partire da quello di voto. L'ultima guerra mondiale vede le donne anche nella resistenza. La parità viene affermata nella Costituzione. Ma nei fatti il cammino, che ha visto molti passi avanti, a partire dal campo scientifico, quello che sembrava più lontano dalla sensibilità femminile, è ancora lungo. In questi ultimi anni una maggiore coscienza ha poi messo in rilievo la terribile situazione della violenza sulle donne.



**Classe 3<sup>A</sup> AM di MONTESICURO.** Un' intervista a tre donne diverse per età ( una addirittura centenaria) , formazione scolastica, professione e ambiente di riferimento, ha dato evidenza degli aspetti significativi della vita di ognuna di esse e le rispettive priorità: la famiglia, il lavoro, il tempo libero, i costumi e le abitudini; un secolo quello attraversato nelle interviste, in maniera originale, piacevole e incisiva; per tutte un comune denominatore, la famiglia.

**La dott.ssa Mariagrazia CONTI** interviene notando che i due video visti sono tra loro molto diversi ma entrambi ricordano le donne sotto i vari aspetti della vita familiare e pubblica, in molti casi, prosegue la Conti, la donna non è solo di supporto alla attività dell'uomo, soprattutto in campo professionale; cogliendo l'occasione dei 25 anni dalla strage di Capaci (23 maggio 1992) ricorda l'intensa attività giudiziaria del magistrato Francesca Morvillo, anch'essa morta in quel tragico attentato

**Prof.ssa Mariantonia SCIARRILLO** Si dichiara molto fiduciosa per la maturità con cui gli studenti hanno affrontato il problema. In rappresentanza della commissione pari opportunità, esprime il suo apprezzamento per le differenze che sono state rappresentate e la bontà dei risultati sia sul piano del contenuto che della capacità tecnologica usata.



**MdL Fausto SPEGNI**, nota che sono state fatte le domande giuste a persone interessanti. Si è notata una affermazione sempre maggiore della personalità femminile, caratterizzata da maggiore combattività e non solo sensibilità. Ma, parallelamente alla scoperta di questo lato della personalità femminile, anche quella maschile ha scoperto il proprio lato sensibile, contribuendo indirettamente ad un progresso della persona umana, al di là di quelle che sembravano differenze insuperabili. Ragazzi e ragazze devono combattere insieme ( l'unione fa la forza). Oggi la famiglia è ritenuta di fatto importante solo come fornitrice di servizi sostitutivi che lo Stato , al massimo, compensa con qualche piccolo aiuto economico: nonni o parenti che fanno baby sitting, badanti, assistenza scolastica. I soldi non possono sostituire la perdita di socializzazione dei bambini e il tempo che i nonni potrebbero dedicare anche alla loro salute e alle attività umane e sociali così importanti nella terza età. Tutte queste infrastrutture, oggi praticamente inesistenti, sono fondamentali per favorire lo sviluppo dei soggetti più deboli ( oggi, ancora, le donne), la tranquillità delle famiglie nel loro complesso e, con maggiore tempo a disposizione, l'incontro fra realtà diverse e lo svolgimento di attività di promozione. E questo è interesse comune di donne e uomini.

**MdL Palmira ANGELONI**, esprime i suoi complimenti agli studenti e raccomanda in particolare ai maschi di cancellare dalla propria mentalità ogni forma di violenza, a partire da quella sulle donne.

**MdL Luisa DI GASBARRO**, invita a riflettere su una frase di Spegni “ bisogna chiedere più spesso scusa”. in questo modo la convivenza tra uomo e donna sarà certamente facilitata e priva di rancori.

**MdL Giancarlo TRAPANESE** , giornalista RAI 3 Marche, e' pure soddisfatto del lavoro presentato. Richiama il concetto di “ rispetto” e quello della reciproca comprensione, che ci fa risolvere tanti problemi. Rispetto e stima sono due parole fondamentali per la convivenza tra uomo e donna. Nella redazione Rai di Ancona ci sono il 65% di donne: se non ci fosse il rispetto dell'uno sull'altro non si andrebbe avanti.



A conclusione dell'incontro il **Console Regionale MdL comm. Iridio MAZZUCHELLI**, ha inteso mettere in risalto il valore morale e civico del tema discusso e rappresentato dagli studenti con i lavori odierni. Si è anche congratulato con i gruppi di lavoro degli studenti e con gli insegnanti per l'originalità e la delicatezza con cui hanno trattato ogni singolo lavoro. Ha ricordato come la collaborazione con gli Istituti scolastici presenti, l'Amministrazione Comunale e il Consolato Provinciale, attiva ormai da diversi anni, abbia dato proficui risultati, pertanto ha ringraziato i Dirigenti scolastici, i professori, il Sindaco Mancinelli, l'Assessore all'istruzione Borini e la Dott.ssa Conti per la disponibilità sempre dimostrata. Si è poi soffermato a illustrare ai giovani studenti come l'argomento da loro dibattuto "Parità uomo-donna" è motivo di costante impegno per i Maestri del Lavoro al fine di pungolare le istituzioni pubbliche, gli Enti e le Aziende a realizzarla effettivamente, non a caso, ha dichiarato, è stato organizzato il 3 marzo scorso dalla Federazione un Convegno su questo argomento. Infine ha rammentato come la scelta del luogo di svolgimento di questi incontri volutamente è stata la sala dell'ex Consiglio Comunale, laddove vengono discussi i problemi dei cittadini, per ricordare ai ragazzi e alle ragazze l'impegno civico.

Poi, unitamente al **Console Provinciale MdL Mario MALATESTA**, ha consegnato agli studenti delle tre classi, tramite i rispettivi Dirigenti scolastici, un assegno di Studio per ciascuna classe, a riconoscimento del lavoro svolto e dei risultati raggiunti.



L'avvenimento ha avuto un riscontro con il servizio giornalistico andato in onda sul TG3 Marche alle ore 19,30 del 24 maggio. Il servizio completo può essere visto sul sito del Consolato Provinciale dei Maestri del Lavoro all'indirizzo <http://www.maestrilavoro.it/> (SCUOLA LAVORO/MAPPA REGIONI E PROVINCE/MARCHE/ANCONA).

*MdL Luisa Di Gasbarro*

*MdL Fausto Spegni*

*MdL Mario Malatesta*

*Ancona, 15 giugno 2017*